AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Il Presidente

Al RPCT della società Assisi Gestioni Servizi s.r.l.
[omissis]

Al Presidente del CdA della società Assisi Gestioni Servizi s.r.l.
[omissis]

Al Consigliere del CdA della società Assisi Gestioni Servizi s.r.l.
[omissis]

PEC: [omissis]

Alla Dott.ssa [omissis]

Fasc. Anac UVMACT/S/4196/2022
(da citare nella risposta)

Oggetto: Comunicazione di archiviazione del procedimento sanzionatorio ex art. 19, co. 5, d.l. 24 giugno 2014, n. 90, per omessa adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), relativo al triennio 2022/2024 – notifica.
Comunicazione esiti in merito all'integrazione dell'emanando PTPCT 2023/2025

Il Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 1 febbraio 2023, ha deliberato, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) del "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per la mancata adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di Comportamento", l'archiviazione del procedimento sanzionatorio indicato in oggetto, non ritenendosi sussistenti tutti gli elementi integrativi della fattispecie sanzionatoria.

Nel contempo, alla luce dell'analisi del Piano adottato, sono state riscontrate alcune criticità, che di seguito si sintetizzano.

In primo luogo, il Piano adottato dalla Assisi Gestione Servizi s.r.l. risulta carente con riferimento all'esposizione delle risultanze della mappatura del rischio; ed invero, pur facendo riferimento ai risultati del *risk assessment*, né nel corpo del testo, né fra gli allegati è stato possibile rinvenire il dettaglio delle valutazioni effettuate.

In secondo luogo, sebbene siano previste misure specifiche a tutela delle aree di rischio ritenute maggiormente sensibili, il Piano necessita di essere integrato con riferimento alla disciplina delle misure generali, come indicate nella delibera ANAC n. 1134/2017. Non risultano, invero, disciplinate misure come la rotazione del personale ovvero il divieto di *pantouflage* o misure a presidio dell'inconferibilità ed incompatibilità.

Infine, nel corpo del documento non è previsto un compiuto piano di monitoraggio che consenta al RPCT di valutare l'efficacia e l'efficienza degli strumenti di prevenzione adottati.

Il Consiglio dell'Autorità, nella medesima adunanza del 1 febbraio 2022, ha pertanto altresì deliberato di invitare l'attuale RPCT ad integrare l'emanando Piano per il triennio 2023/2025 con una compiuta mappatura del rischio secondo la metodologia descritta nell'allegato 1 al PNA 2019, con la previsione di tutte le misure generali descritte

dalla delibera ANAC n. 1134/2017, con la disciplina di un piano di monitoraggio per valutare l'efficacia e l'efficienza delle misure. A tal fine si concede un termine di 60 giorni e si avvisa che sarà svolta una specifica attività di monitoraggio sul punto ai fini dell'eventuale avvio di un procedimento di vigilanza.

Distinti saluti

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Atto firmato digitalmente